



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI

tel.0934/961111- Fax 0934/991227

comunemussomeli@legalmail.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 12 del reg. gen.

DATA 30.1.2015

OGGETTO: Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017.

L'anno duemilaquindici giorno trenta del mese di gennaio alle ore 18.45, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CALA' SALVATORE	SINDACO		X
SORCE SEBASTIANO	VICE SINDACO	X	
NUCERA VINCENZO	ASSESSORE	X	
LA PIANA GAETANO	ASSESSORE	X	
CARRUBBA MONIA	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore

SOGGETTO PROPONENTE

AREA AMMINISTRATIVA UFFICIO DEL SEGRETARIO RESP. TRASPARENZA Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salvatore GAETANI LISEO _____ ORGANO POLITICO _____ Data _____ IL SINDACO/L'ASSESSORE _____ L'UFFICIO REDIGENTE _____	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì _____ IL SEGRETARIO GENERALE dott. Salvatore GAETANI LISEO _____ ----- Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE _____ Addì _____
---	---

	Il responsabile dell'area finanziaria _____
--	---

<p>AREA AMMINISTRATIVA</p> <p>UFFICIO DEL SEGRETARIO RESP. TRASPARENZA</p> <p>Data _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salvatore GAETANI LISEO</p> <p>_____</p> <p>ORGANO POLITICO _____</p> <p>Data _____</p> <p>IL SINDACO/L'ASSESSORE</p> <p>_____</p> <p>L'UFFICIO REDIGENTE</p> <p>_____</p>	<p>Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE dott. Salvatore GAETANI LISEO _____</p> <p>=====</p> <p>Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE _____</p> <p>Addì _____</p> <p>Il responsabile dell'area finanziaria _____</p>
---	---

<p>AREA AMMINISTRATIVA</p> <p>UFFICIO DEL SEGRETARIO RESP. TRASPARENZA</p> <p>Data _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salvatore GAETANI LISEO</p> <p>_____</p> <p>ORGANO POLITICO _____</p> <p>Data _____</p> <p>IL SINDACO/L'ASSESSORE _____</p> <p>L'UFFICIO REDIGENTE _____</p>	<p>Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.</p> <p>Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE dott. Salvatore GAETANI LISEO _____</p> <p>=====</p> <p>Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE _____</p> <p>Addì _____</p> <p>Il responsabile dell'area finanziaria _____</p>
---	---

Dall'ufficio del segretario, quale responsabile per la trasparenza, viene sottoposta alla giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017.

PREMESSO

-che con deliberazione della giunta comunale n.196 del 29 ottobre 2013, si approvava il programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2013/2015;

-che l'art.10, comma 1, del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in gazzetta ufficiale 5 aprile 2013, n.80 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" prevede che ogni amministrazione adotta un programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente;

-che in considerazione dell'avvenuta approvazione di tale programma, in sede di prima attuazione della norma, alla fine dell'anno 2013, non si è ravvisata la necessità di procedere al suo aggiornamento a distanza di due mesi dall'approvazione, nel mese di gennaio 2014;

-che alla luce delle difficoltà accertate nell'anno appena concluso nell'attuazione del piano in parola, si ravvisa l'opportunità di puntare per l'anno in corso alla totale esecuzione delle misure obbligatorie previste dal medesimo;

-che il d.lgs. 150/2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità" (art. 11);

-che lo stesso d.lgs. 150/2009 ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni alcuni obblighi, come quello di predisporre il programma triennale per la trasparenza e l'integrità - diretto ad individuare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità - ed inoltre di organizzare una specifica sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul proprio sito istituzionale, nella quale pubblicare tutta una serie di dati e informazioni;

-che la legge 190/2012 in materia di anticorruzione costituisce un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo aggiuntivi e rilevanti obblighi ed elevando i livelli di visibilità, nella convinzione che la trasparenza sia tra le principali armi con cui combattere il fenomeno della corruzione, che può trovare nella nebulosità di certi meccanismi organizzativi e decisionali un fertile terreno;

-che il d.lgs.14 marzo 2013, n.33 recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione;

EVIDENZIATO

-che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l'adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 11 del d.lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

-che il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

DATO ATTO che la deliberazione della giunta municipale n.196/2013 surriferita, individuava quale responsabile della trasparenza e referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, ai sensi dell'art.43 del d.lgs.33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012),

nominato con determinazione sindacale n.2 del 23 gennaio 2014 (segretario generale, dott. Salvatore Gaetani Liseo);

RITENUTO che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino e pertanto le misure del programma triennale della trasparenza e dell'integrità si devono intendere collegate al piano della prevenzione della corruzione, costituendone una sezione dello stesso;

VISTO lo schema di "programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Periodo 2015/2017.", predisposto dal responsabile per la trasparenza surriferito;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che tra le altre cose reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTO il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.5 "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il reddito e la semplificazione della legislazione regionale";

VISTA la l.r. 5 Aprile 2011, n. 6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (in gazzetta ufficiale 10 ottobre 2012, n.237) convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n.213. "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n 190 (in gazzetta ufficiale 13 novembre 2012, n. 265) "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (in gazzetta ufficiale 5 aprile 2013, n.80 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n. 10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di approvare, di conseguenza, il programma per la trasparenza e l'integrità per il triennio 2015/2017 contenente le misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell'integrità dell'azione amministrativa, nei termini di cui al documento che composto da n.5 pagine, in allegato alla presente proposta sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3- di dare atto:

-che il programma costituisce una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione e che verrà aggiornato annualmente previa verifica dello stato di attuazione;

-che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

-che i responsabili delle aree di concerto con il servizio informatico provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di loro competenza;

-che in ottemperanza all'art.43 del d.lgs.33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012) svolge di norma le funzioni di responsabile della trasparenza ed è referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

-che il responsabile della trasparenza viene confermato nella figura del segretario generale, responsabile, altresì, della prevenzione della corruzione del comune di Mussomeli;

4-di provvedere alla pubblicazione del programma sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente", in un formato aperto e standardizzato;

5- di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di area, al fine di dare massima ed immediata attuazione al suddetto programma.

6- di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi dell'art.12, comma 2 – della l.r n.44/1991, immediatamente esecutiva.